

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00050685

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega ligure

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 27

MISD - Diametro 11.5

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Calice in argento lavorato a sbalzo. Il piede è circolare, decorato con teste di angeli e stemmi con rilievi rappresentanti i simboli della Passione. Le teste dei cherubini sono fortemente aggettanti e rifinite in incisione. Il fusto è modanato e a sezione triangolare, con nodo sagomato, a volute che presenta anch'esso teste d'angelo e simboli della Passione. La coppa, svasata verso l'alto, è dorata e si inserisce a vite. Il sottocoppa, sbalzato e inciso, riprende i motivi della Passione, terminando con orli a volute e foglie.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

L'eccellente manufatto non presenta punzoni, così è assai difficile dire con esattezza il luogo di fabbricazione. Ma la sua ricca lavorazione, gli accenni rocaille, la grande raffinatezza dell'incisione richiamano l'arte orafa genovese del '700. E' plausibile ritenere che l'oggetto sia stato realizzato in Sardegna da argentiere anche sardo, ma ben informato sugli orientamenti stilistici d'oltre tirreno. Esistono esempi simili anche nella produzione del '700 romano, che in comune con il manufatto in analisi presentano i nodi architettonici. Può essere un valido confronto la scheda relativa al calice datato 1788 e custodito presso la chiesa di S. Eulalia a Cagliari. Sorprende la conservazione raramente perfetta, priva di alcuna saldatura o ammaccatura, che fa supporre un uso limitatissimo, in passato, dell'oggetto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AF SBAAAS CA 38971

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Picciau M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Siddi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/Pitzalis F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)